



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it



Fax composto da 5 pagine

Dottorssa Miriam Cipriani
Direttore Direzione Regionale "Assetto
istituzionale, prevenzione ed assistenza
territoriale
Fax 0651685487

Dottor Valentino Mantini
Direzione Regionale "Assetto istituzionale,
prevenzione ed assistenza territoriale –
programmazione dei servizi territoriali e
delle attività distrettuali dell'integrazione
socio sanitaria
Fax 0651684974

Dr Alessandro Cipolla
Direttore Generale ASL RM H
Fax 0693273925

Dr Alessio Cicinelli
Rappresentante legale
Casa di Cura "Villa dei Pini" Anzio
Fax 069865107

Dr Franco Della Grotta
Direttore UOC nefrologia e dialisi P.O. H 4
Centro di riferimento regionale
Fax 0698791239

Oggetto: considerazioni alla nota ricevuta dalla ASL RM H 74378 del 30/8/2012 con richiesta convocazione urgente Commissione regionale di vigilanza sull'emodialisi

La scrivente associazione è stata portata a conoscenza con la nota in oggetto, ed opportunamente allegata, che vi sono delle divergenze tra gli uffici preposti della Regione Lazio e la direzione generale della ASL RM H sul futuro della Unità di Dialisi Decentrata (UDD) dell'ospedale di Anzio situata presso la casa di cura Villa dei Pini, la nota ricevuta rientra in uno scambio epistolare che va avanti da mesi.

La vicenda della UDD presso la Casa di Cura Villa dei Pini già in passato ha coinvolto l'associazione che ha ricevuto segnalazioni da persone interessate ad effettuare la emodialisi presso la casa di cura, una delle quali riportata in commissione regionale di vigilanza in data 4 maggio 2009. La stessa commissione regionale di vigilanza si è interessata del centro dialisi nella seduta del 13 dicembre 2010.

Leggendo lo scambio epistolare, appare chiaro che vi sono due vedute sul futuro della UDD, continuare la convenzione, in atto dal 1999, come richiede la direzione della ASL RM H, ripristinare l'accreditamento dei 9 posti + 2 come propone la dottorssa Cipriani.

Nella attesa di un accordo condiviso le circa 60 persone in terapia emodialitica presso il centro rischiano di ritrovarsi senza assistenza vicino casa, in quanto come afferma la ASL RM H la convenzione è scaduta il 22/11/2011.



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it



Ci preme sottolineare che:

- 1) Nella eventuale chiusura del centro dialisi, i centri più vicini con capacità di accoglienza delle persone sono ubicati a Roma;
- 2) Nella recente realizzazione del nuovo centro di emodialisi presso l'ospedale di Anzio non è stato previsto un ampliamento dei posti dialisi rispetto al precedente centro trentennale;
- 3) In difformità da quanto affermato dalla ASL RM H presso l'ospedale di Anzio sono attivi 3 turni di emodialisi e non 4, in quanto dal 14 aprile 2012 è stato chiuso il turno pari pomeriggio per mancanza di personale;
- 4) La Casa di cura ha in corso la procedura per l'ampliamento del centro da 9+2 posti dialisi a 22+2.

Scrivente associazione preoccupata che la divergenza di vedute possa provocare la chiusura del centro dialisi, chiede la convocazione urgente della Commissione Regionale di Vigilanza sull'emodialisi per una corretta valutazione del problema creatosi.

Chiede altresì a tutte le parti interessate che fino a quando non sarà definito lo status amministrativo del centro dialisi, si impegnino a non chiuderlo, ovvero, sia considerata in regime di proroga la convenzione della UDD in atto al fine di garantire la continuità assistenziale alle circa 60 persone in terapia. Si rappresenta ciò in quanto si legge nelle note che la ASL RM H ha cautelativamente interrotto la liquidazione delle prestazioni erogate, ovvero delle sedute di emodialisi.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 3 settembre 2012

Roberto Costanzi
Segretario generale

Recapiti brevi
3291665932
Fax 069638058
assreni@tiscali.it



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 93.27.1 - Fax 06 93.27.38.66



Direzione Generale

Prot. n. **74378**

Albano Laziale li, **30.09.2012**

- Alla** Dr.ssa Miriam CIPRIANI
Direttore Direzione Regionale "Assetto istituzionale,
prevenzione ed assistenza territoriale"
Area Giuridico Normativa - Istituzionale
- Al** Dr. Massimiliano Passi
Dirigente Area Giuridico Normativa - Istituzionale

Assessorato alla Sanità - Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- e p.c.: **All'** Ufficio del sub Commissario Dott. G. A. Spata
- All'** Area Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione
Della L.R. n. 12/2011
c.a. Dott. G. Ciarlo

Assessorato alla Sanità - Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- All'** Associazione Malati di Reni
c/o UOC Nefrologia e Dialisi
c.a. R. Costanzi - Segretario Generale
Ospedale S. Spirito
Lungotevere in Sassia, 1
00193 Roma
- Al** Dr. Alessio Cicirelli
Rappresentante Legale
Casa di Cura "Villa dei Pini"
ANZIO
- Al** Dott. Franco Della Grotta
Direttore UOC Nefrologia e Dialisi P.O. H4
Centro di Riferimento Regionale

OGGETTO: riscontro Vostra nota prot. n. 151803 del 07.08.2012
"Funzionamento UDD (Unità di Dialisi Decentrata) presso la Casa
di Cura Villa dei Pini di Anzio"

Con riferimento alla nota in oggetto, è necessario premettere che il procedimento relativo all'ampliamento del numero posti dialisi presso la CdC "Villa dei Pini" di Anzio è stato concluso da quest'Azienda in data 25.11.10, con invio alla Regione del parere definitivo, e quindi in epoca precedente la costituzione dell'Area denominata Ufficio Speciale Temporaneo per l'Attuazione della L.R. n. 12/2011, di cui

alla Determinazione n. B7446 del 30.09.2011 del Direttore del Dipartimento Regionale Programmazione Economica e Sociale.

Inoltre, nel prendere atto delle indicazioni fornite da codesta Autorità Regionale, con nota prot. n. 151803 del 07.08.12, in merito all'opportunità di non prorogare la convenzione con la Casa di Cura "Villa dei Pini" per il funzionamento dell'UDD, si ritiene doveroso precisare che le affermazioni contenute nella suddetta nota, e riferite ad ipotetiche anomalie riscontrate del procedimento, a giudizio di quest'Azienda, contengono alcune imprecisioni.

- 1) La Regione è stata puntualmente informata dell'istituzione e funzionamento dell'UDD, di cui alla DGR n. 619/1998. Risulta, infatti, agli Atti dell'Azienda che gli Uffici Regionali siano intervenuti nel procedimento medesimo, fornendo indicazioni operative in merito ai contenuti del rapporto convenzionale da instaurarsi con la struttura (vedi note allegate prott. n. 1593 del 22.07.1999 e n. 260 del 02.07.00);
- 2) Sotto il profilo economico, le prestazioni erogate dall'UDD sono sempre state remunerate secondo le tariffe previste dal Nomenclatore Tariffario della Regione, decurtate dall'Azienda di una quota destinata alla remunerazione del personale medico per l'attività resa in regime di intramoenia e di una quota a favore dell'Amministrazione, a ristoro dell'impegno organizzativo. Pertanto, complessivamente, l'Azienda ha sostenuto un costo inferiore a quello che avrebbe dovuto liquidare ad un soggetto erogatore privato accreditato, a fronte della stessa attività;
- 3) Il personale medico ha svolto, presso la suddetta struttura, attività oltre l'orario di servizio, in nome e per conto dell'Azienda, in quanto l'UDD costituisce un'articolazione del Centro di Riferimento del P.O. di Anzio, riconosciuto come tale dalla stessa DGR n. 619/1998;
- 4) Relativamente al punto 4) della nota che si riscontra e che risulta di non chiara comprensione, nell'ipotesi in cui codesta Autorità Regionale volesse intendere che le prestazioni erogate dall'UDD debbano essere ricondotte all'interno del Servizio di Dialisi del P.O. di Anzio, mediante l'utilizzo del personale medico destinato all'UDD, si precisa che il suddetto personale già svolge l'intero orario di servizio presso il Presidio Ospedaliero. Pur tuttavia, mediante un'opportuna turnazione, al di fuori dell'orario di servizio, ma con questo articolato secondo un programma mensile, viene garantita una copertura medica presso l'UDD durante l'esecuzione delle prestazioni. Non sarebbe, invece, possibile ricondurre all'interno dell'Ospedale di Anzio le prestazioni dialitiche erogate dall'UDD, in quanto il personale infermieristico in dotazione è appena sufficiente a garantire i due turni giornalieri attualmente erogati e già totalmente saturi.

Pertanto, premesso quanto sopra, questa Azienda si asterrà dal rinnovare la convenzione de quo, scaduta in data 22.11.11.

Peraltro, è indispensabile che codesta spettabile Direzione fornisca i provvedimenti necessari a *"ripristinare l'attività ed i posti letto (nel caso specifico posti dialisi) della struttura in conformità all'accreditamento regionale"*

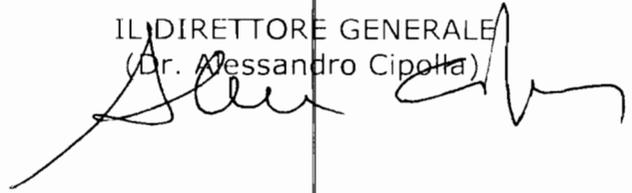
Infine, si rappresenta che la sospensione dell'attività comporterà disagi ai 60 pazienti dializzati, seguiti presso l'UDD de quo e che non potranno essere ricollocati nelle altre strutture del territorio, se non in minima parte.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. V. Amedeo Cicogna)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessandro Cipolla)



GA